

IL CAOS POLITICO DOPO I SEVERI

①

DAL 235 AL 284
↓
CI FU UNA
GRAVE CRISI
POLITICO-MILITARE

CHE PRESE
IL NOME DI

ANARCHIA
MILITARE

"ANARCHIA"

CIOE' ASSENZA
DI POTERE

PERCHE'
SALIRONO AL
POTERE UNA
TRENTINA DI
PRINCIPI

DEI QUALI
SOLO ALCUNI
FURONO

LEGITIMI
(CIOE' APPROVATI
DAL SENATO)

MA
LA MAGGIOR
PARTE

FURONO
↓
USURPATORI
(CIOE' MAI
RICONOSCIUTI
UFFICIALMENTE)

②

NEL 284
SALI' AL TRONO
(PER ACCLAMAZIONE
DEI SOLDATI)

IL MILITARE
DI ORIGINE
DALMATA

↓
DIOCLEZIANO

"MILITARE"

PERCHE'
L'ESERCITO
DETENEVA
IL POTERE
POLITICO

E DECIDEVA

CHI

QUANDO

DOVEVA

SALIRE

CADERE

AL COMANDO

DIVIDENDO
IL
TERRITORIO
IMPERIALE

IN

2
GRANDI AREE

↓
OCCIDENTE
(MILANO)
E TREVIRI

↓
ORIENTE
(SIRMIO
E NICOMEDIA)

SEDE
DI DIOCLEZIANO

QUINDI

ROMA NON ERA PIU' LA
CAPITALE DEL MONDO ROMANO

CHE TENTO' DI
RESTAURARE
LA
STABILITA'
DELLO STATO

A SUA
VOLTA

SUDDIVISE
IL TERRITORIO

IN
PROVINCE

↓
RAGGRUPPATE
IN

DIOCESI
(REGIONI)

IN CUI
GOVERNAVA
IL

VICARIO

(RAPPRESENTANTE DELL'IMPERATORE)

QUESTA
RIPARTIZIONE
DELL'IMPERO

DIEDE
AVVIO
ALLA

TETRARCHIA
(POTERE DI 4)

2
AUGUSTI
(DIOCLEZIANO
E MASSIMO)

2
CESARI
(GALERIO
E COSTANZO CLORO)

SUCCESSORI
DEGLI AUGUSTI

ANCHE
QUESTA FORMA
DI GOVERNO
FALLI' NEL

305

SOSTITUITA
DALLA
DIARCHIA
(POTERE DI 2)

IL SENATO
PERO' DOVEVA
CONVALIDARE
LA
TRASFORMAZIONE
DI UN
CITTADINO

IN
PRINCIPE